

MODULO adozione monumenti e divulgazione...

TITOLO:

DESTINATARI: alunni di scuola secondaria di I e II grado

DESCRIZIONE DEL MODULO

STRUTTURA

Le nuove generazioni, che vivono nell'era della globalizzazione, sperimentano forme di comunicazione veloci e istantanee, dedicando pochissimo tempo ad attività ricreative e/o riflessive che potrebbero incrementare in loro la dimensione estetica, le capacità espressive, la volontà di maturare un impegno umano e civile nei confronti di risorse culturali e artistiche presenti nell'ambiente vissuto e/o conosciute attraverso i mediatori culturali.

Il modulo si prefigge la finalità primaria di sviluppare e/o potenziare le personali sensibilità degli alunni e delle alunne delle scuole secondarie di primo e secondo grado nei confronti dell'arte nelle sue varie forme: paesaggi naturali, testimonianze storiche (monumenti, fonti scritte, musei...), opere musicali, luoghi e oggetti del passato,... Si ritiene dunque di primaria importanza innestare una didattica laboratoriale che abbia come scenari operativi ambienti esterni alla scuola da valorizzare attraverso strumenti di divulgazione (es. museo degli strumenti musicali di Gesso – Messina), da adottare per restituire una facies più dignitosa (es. tomba di Riccardo Casalaina). Al fine di contribuire a far maturare un completo senso di cittadinanza negli studenti e nelle studentesse delle scuole secondarie, risulta necessario mettere in atto iniziative pratiche che promuovano la conoscenza, la cura e la valorizzazione dei beni presenti sul territorio, a volte dimenticati. Si intende quindi innescare in ogni giovane un processo di responsabilizzazione verso la complessità dei significati culturali, storici, artistici, umani di cui sono portatrici le fonti naturali ed artistiche per sviluppare “una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico” come peraltro suggerito anche dalle Indicazioni Nazionali 2017.

FINALITÀ

- promuovere il valore sociale e turistico del patrimonio culturale del territorio locale;
- riscoprire e valorizzare forme di eredità culturale come “fonte condivisa di ricordo, comprensione, identità, coesione e creatività”;
- considerare il patrimonio culturale come fonte utile allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo interculturale e come modello di sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse.
- Favorire lo sviluppo di un profondo e autentico senso di cittadinanza volto al rispetto e alla cura delle bellezze paesaggistiche, storiche e culturali e caratterizzato da una logica aperta alla progettualità di uno sviluppo sostenibile e armonico.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Osservare aspetti naturalistici dell'ambiente per rilevare in essi elementi da valorizzare attraverso tecniche di rappresentazione multimediale.
- Ricercare nel territorio e nel passato segni, testimonianze materiali, visive, musicali relative a personaggi, eventi, esperienze che possano costituire oggetto di analisi, riflessione critica ed elaborazione oggettiva e personale.
- Visitare luoghi di interesse storico, paesaggistico, culturale per sviluppare una sensibilità nei confronti del Bello e la volontà di custodirli, preservarli nel tempo e divulgare la loro particolare identità.
- Utilizzare vari tipi di mediatori e strumenti multimediali per produrre materiali divulgativi allo scopo di invitare gli alunni e le alunne di altre comunità scolastiche a visitare i luoghi oggetto di ricerca.
- Progettare iniziative di cura e di adozione per realizzare (in modo diretto e indiretto) interventi di recupero, restauro a monumenti anche funebri (es. tomba di Riccardo Casalaina).
- Analizzare i materiali reperiti utilizzando schemi guida proposti dall'adulto ma elaborando modelli di "lettura" personale e creativa.
- Produrre documentazione del lavoro svolto per dare diffusione e costruire un mini archivio storico.
- Progettare e realizzare interventi vari di cura del patrimonio artistico: adozione della tomba di Riccardo Casalaina nel cimitero di Milazzo* cortometraggi, documentari, sceneggiature sulla figura del compositore Riccardo Casalaina e di altri esponenti della cultura siciliana.
- Progettare e realizzare spot e depliant per promuovere le bellezze naturalistiche e le risorse storiche e artistiche di alcuni luoghi d'arte siciliani.
- Rappresentare e documentare, attraverso varie tecniche, scorci paesaggistici di località del territorio che sono testimonianza di vicende storiche e biografiche del compositore Riccardo Casalaina e della comunità. (Novara di Sicilia - Milazzo – Messina – Taormina...)
- Progettare interventi, manifestazioni, eventi culturali per diffondere la cultura del rispetto e dell'amore per le varie forme di patrimonio culturale, artistico e paesaggistico locale, nazionale e internazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI DI RACCORDO

- Realizzare con i materiali reperiti brochure, depliant o documentari per divulgare aspetti della ricerca condotta.
- Utilizzare tecniche di narrazione digitale per raccontare la "storia locale" e documentare il percorso effettuato.
- Realizzare forme testuali diversificate: interviste (reali e fantastiche) cronaca storica, report giornalistico, video racconto, ... per divulgare i contenuti in oggetto anche con strumenti digitali innovativi.
- Progettare interventi, manifestazioni, eventi culturali per diffondere la cultura del rispetto e dell'amore per le varie forme e per alcuni personaggi di patrimonio del mondo musicale, artistico e paesaggistico locale, nazionale e internazionale.
- Adottare monumenti, luoghi, ambienti per favorire il ricordo di figure di rilievo appartenenti al mondo artistico e musicale. (tomba di Riccardo Casalaina, museo degli strumenti musicali di Gesso)

CONTENUTI

- Paesaggi naturali: dall'osservazione alla rappresentazione.
- Le fonti storiche: scritte, materiali, visive. (es. lettere di Riccardo Casalaina)
- Dalle fonti materiali (tomba di Riccardo Casalaina) alla documentazione visiva e all'adozione del monumento funebre.
- Recupero di fonti scritte (lettere di Riccardo Casalaina) e analisi del testo. (raccordo curriculare con Letteratura del Liceo).
- Beni del territorio artistici, storici e culturali (i giardini di Taormina, il castello di Milazzo, il museo degli strumenti musicali di Gesso, la tomba del compositore Riccardo Casalaina,..).
- Turismo e cultura un binomio per la crescita del territorio.
- Progettazione e produzione di depliant divulgativi per far conoscere il Museo degli strumenti di Gesso.
- Dal codice verbale alla produzione audiovisiva: spot, cortometraggi, documentari.
- Musica e letteratura: testi a confronto: le opere musicali e le lettere di Riccardo Casalaina.
- Il lavoro di squadra: ruoli, competenze, interazione.

*da fonti attendibili (monografia del Guardione 1910 – video del dott. Schepis Nicolò su Youtube) si è appreso che la tomba del compositore e della moglie si trova in condizioni disastrose nel cimitero di Milazzo in quanto i vari appelli lanciati non hanno avuto ancora un riscontro positivo.

METODOLOGIA – SETTING organizzativo.

La natura del modulo si presta in modo ottimale alla predisposizione di raccordi multidisciplinari ed interdisciplinari: all'interno degli stessi moduli e con le progettazioni disciplinari. (Storia – Italiano – Arte – Geografia - Musica)

Tutte le fasi del percorso, (raccolta materiali- ideazione testi- progettazione interventi – rappresentazione – documentazione - adozione) saranno gestite secondo una duplice ottica pertinente alla didattica laboratoriale e inclusiva adottando e seguenti strategie e tecniche: - problem solving – brainstorming – cooperative learning – tutoring – learning by doing.

In ogni fase del percorso, ma soprattutto in quella iniziale, ci si avvarrà del prezioso e competente contributo del dott. Nicolò Schepis che ha dato la sua disponibilità nel mettere a disposizione degli studenti il materiale biografico dell'autore Riccardo Casalaina, in suo possesso.

La natura stessa dei contenuti implica che le modalità d'insegnamento prevedano situazioni didattiche svolte e vissute in ambienti extrascolastici (chiese, musei, giardini...) realizzando così la tecnica dell'*imparare facendo* che accresce notevolmente i livelli di motivazione. Inoltre i soggetti con disagi di tipo cognitivo e affettivo avranno modo di partecipare in modo più attivo e sereno alle esperienze di apprendimento in atto, avvalendosi della messa in atto di tutte le strategie inclusive utili al loro benessere.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Analisi delle competenze in ingresso e finali.

Predisposizione dei protocolli per le interviste al dott. Nicolò Schepis e ad altri esperti.

Compiti esperti: depliant per divulgare informazioni sul museo degli strumenti di Gesso (Messina)

Interventi di cura e adozione della tomba del compositore Riccardo Casalaina.

Valutazione degli elaborati prodotti attraverso griglie di osservazione e/o rubriche valutative.

Griglie di osservazione per rilevare i livelli di partecipazione attiva, di collaborazione e di supporto durante i lavori di gruppo e/o durante gli eventi organizzati.

COMPETENZE attese a fine percorso

- Elaborare in modo personale il concetto che le risorse naturali, artistiche e culturali di un territorio rappresentano un bene incommensurabile da apprezzare, valorizzare e tutelare nel tempo poiché costituisce un patrimonio culturale ed umano per tutte le generazioni.
- Mettere in atto atteggiamenti finalizzati alla custodia dei beni paesaggistici e artistici mediante lo sviluppo di proposte progettuali coerenti con modelli di sviluppo socio economico fondati sul principio dell'utilizzo sostenibile delle risorse.
- Progettare varie iniziative e materiali per la diffusione di conoscenze su figure e luoghi della cultura artistica e musicale locale.
- Produrre testi multimediali e cartacei utilizzando le tecniche apprese.
- Lavorare in gruppo assumendo ruoli diversificati nel tempo.
- Maturare competenze prosociali per il benessere personale e di gruppo.
- Apprezzare e valorizzare le risorse dei compagni nel lavoro di squadra.
- Sviluppare forme di pensiero divergente.

RISULTATI ATTESI

- 90% di alunni che acquistano consapevolezza dell'importanza di valorizzare il patrimonio culturale come fonte utile allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo interculturale.
- 90% di alunni che considerano le risorse naturali, storiche e artistiche un patrimonio inestimabile e un'opportunità notevole per lo sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse;
- 70% di alunni che comprendono l'importanza di diffondere una cultura d'impresa sostenibile, che valorizzi la vocazione e il patrimonio del proprio territorio;
- 80% di alunni che migliorano le competenze argomentative;
- 70% di alunni che imparano le tecniche di base per realizzare un depliant turistico per pubblicizzazione;
- 80% di alunni che assumono comportamenti ispirati alla solidarietà e alla cooperazione;
- 80% di alunni che sviluppano competenze prosociali;
- 90% di alunni che utilizzano correttamente le modalità di lavoro del cooperative learning;
- 90% di alunni che riscoprono il piacere di stare a scuola;
- 50% di alunni che imparano a gestire i propri interventi in un gruppo;
- 70% di alunni che hanno migliorato le tecniche di base per l'uso di strumenti digitali e software.